



**REGIONE CALABRIA**

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA**

**BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO**

**2015 E PLURIENNALE 2015-2017**

**Il Direttore Generale**

**Dott. Florindo Antoniozzi**

**BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO DELL'AZIENDA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA****ESERCIZIO 2015****RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL COMMISSARIO**

Lo strumento contabile viene redatto secondo il sistema della contabilità economico-patrimoniale in attuazione di quanto stabilito e previsto dall'art. 15 della legge Regionale 23 dicembre 1996 n° 43. “Riordino della normativa in materia di finanziamento, programmazione, contabilità , patrimonio, contratti e controllo delle Aziende Sanitarie e delle Aziende Ospedaliere” nonché, in attuazione del Decreto Lgs n° 229 del 19 Giugno 1999 che all ' art. 5 comma 7c dispone la soppressione della contabilità finanziaria nelle Aziende Sanitarie e l'obbligo della tenuta della contabilità per centri di responsabilità e di costo che consenta analisi comparative dei costi, dei rendimenti e dei risultati.

Il bilancio preventivo economico esprime le risultanze economiche, per voce di conto, previste per l'esercizio 2015 da questa Azienda Sanitaria Provinciale. Il modello è stato aggiornato in base alle ultime disposizioni regionali, che impongono una rappresentazione su un piano dei conti su 5 livelli.

Pur non essendo ancora formalizzato il provvedimento della Regione Calabria con cui dispone il riparto del F.S.R. 2015, atto propedeutico per l'adozione e successiva approvazione del bilancio di previsione 2015, al fine di rispettare quanto disposto dall'articolo 12 della Legge Regionale 23 dicembre 1996, n. 43, e su quanto richiesto dal Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie con nota n. 318264 del 10/10/2013, l'Azienda ha ritenuto di adottare il bilancio pluriennale 2015/2017 ed il bilancio economico preventivo 2015. Nelle more dell'emanazione del citato provvedimento si è ritenuto opportuno procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2015 prendendo a riferimento i valori inseriti nel bilancio di consuntivo anno 2013. Pertanto a seguito di formalizzazione successiva da parte della Regione Calabria del piano di riparto del F.S.R. si procederà ad apportare al bilancio di previsione le dovute variazioni.

Dovendosi provvedere a redigere il BEP 2015 e Pluriennale 2015-2017 entro il 31/10/2014, l'Azienda anche in mancanza di una assegnazione da parte della Regione per l'anno 2015 ha provveduto a redigere il Preventivo sulla scorta di quanto comunicato dalla Regione per il Bilancio d'esercizio 2013;

A questa Azienda è stata assegnata, per l'anno 2013, la somma complessiva di € 209.261.000,00 al netto della mobilità attiva e passiva (euro 259.723.000,00 F.S.R. a destinazione indistinta, euro 2.782.000 F.S.R. a destinazione vincolata per obiettivi di piano ed ad un saldo per mobilità attiva pari ad €. 4.437.000,00 e passiva pari ad €. 57.681.000,00), e per gli anni 2015 e 2017 la stessa somma, aumentata nella misura del 2% per ciascun anno. Alla quale si sommano ulteriori €. 24.000,00 quale contributo da altri enti privati nella voce del Conto Economico sintetico "Contributi in c/Esercizio" e si sottraggono alla voce "Proventi e Ricavi diversi". Meglio specificato in Confronto Conto Economico Preventivo 2015-2017.

L'Azienda ha inoltre tenuto conto dei tetti di spesa imposti dalla Regione Calabria ancorchè per: Acquisto di Beni e Servizi (DPGR 182/2013), Altra assistenza da privati (DPGR 60/2013), Assistenza specialistica (DPGR 62/2013) e Assistenza ospedaliera (DPGR 19/2013).

Con le risorse assegnate, l'Azienda deve garantire i livelli di assistenza uniformi, appropriati ed essenziali previsti dalla vigente programmazione regionale.

Il Bilancio Economico preventivo, riporta in termini economici-patrimoniali il Piano di attività aziendale nel quale sono indicati gli obiettivi che l'Azienda intende raggiungere, in conformità alle disposizioni regionali.

## **Principali Obiettivi Aziendali**

Le linee programmatiche, di riferimento sia organizzativo che strettamente operativo, tendono, in relazione alle criticità esistenti singole e diffuse ed ai bisogni di salute del cittadino-utente (in relazione ai Livelli Essenziali di Assistenza da garantire), a pianificare iniziative ed azioni ispirate alla riqualificazione nella razionalizzazione delle risorse.

L'intento, pertanto, è mettere in campo un'azione efficiente ed efficace nella ottimale gestione delle risorse in essere e nel rispetto del principio di economicità ed equilibrio economico.

Fermo restando che, in relazione alla complessità delle azioni programmate, per alcuni obiettivi sussiste una continuità programmata per l'anno 2015, 2016 e 2017.

I dati iscritti nei bilanci delle strutture aziendali (P.O.U. con i singoli stabilimenti ospedalieri di Vibo Val., Serra San Bruno, Tropea, Distretti e CAPT di Soriano, Dipartimento di Prevenzione e Dipartimento Amministrativo per le

attività di supporto), sono stati determinati sulla base di stime in quanto la contabilità analitica, per motivi tecnico-informatici, non è stata avviata completamente.

Il presente documento riporta in termini economico-contabili il Piano di attività aziendale per il corrente anno.

Gli obiettivi che l'Azienda intende raggiungere, in conformità alle disposizioni regionali, sono quelli previsti nel Piano di attività aziendale.

## **STRUTTURA DEL BILANCIO ECONOMICO-PREVENTIVO**

La presente relazione illustrativa del bilancio economico preventivo dell'anno 2015 è articolata nelle SEZIONI che seguono:

### **SEZIONE A)**

Investimenti che saranno posti in essere nell'esercizio con relativa indicazione dei costi previsti per l'esercizio 2015 e le modalità di finanziamento.

### **SEZIONE B)**

Prestazioni che si erogheranno nell'anno 2015 in rapporto con quelle erogate nel triennio precedente. La sezione è articolata nei tre livelli essenziali di assistenza:

- Prevenzione (Assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro);
- Assistenza sanitaria territoriale (assistenza distrettuale);
- Assistenza ospedaliera.

### **SEZIONE C)**

Valori più significativi del Bilancio consuntivo 2013.

## SEZIONE D)

Dati analitici relativi al personale con le variazioni previste nell'anno. La sezione illustra in dettaglio i dati analitici del personale in servizio le variazioni che si prevedono nell'anno ed i relativi costi.

## SEZIONE E)

Articolazione del budget con i corrispondenti obiettivi e risorse.

La sezione E) è a sua volta articolata in tre sub sezioni:

### E1)

Tale sezione illustra in modo dettagliato il criterio di formazione del budget generale dell'azienda e di ciascuna macrostruttura aziendale nonché gli obiettivi da raggiungere con le risorse assegnate.

### E2)

Tale sezione relativa al bilancio economico preventivo dell'intera azienda, in particolare, evidenzia la previsione di Costi e Ricavi esposta in modo da operare un confronto tra i dati 2013 ed i dati 2015. I dati 2013 si riferiscono ai dati del Consuntivo 2013, mentre i dati 2015 sono i dati previsionali dell'anno di riferimento. Allo scopo di meglio evidenziare le variazioni previste, il bilancio è articolato in più colonne che evidenziano anche le variazioni in più ed in meno del bilancio economico preventivo dell'esercizio 2015 rispetto al Consuntivo dell'esercizio 2013 e il preventivo del 2014.

I costi preventivati generali per il 2015 sono di Euro 262.723.989,33; a cui vanno ad aggiungersi interessi passivi Euro 2.246.609,00, ed imposte e tasse Euro 6.269.860.00. Tali costi sono comprensivi della mobilità passiva pari ad €. 57.681.000,00.

### E3)

In tale sezione vengono illustrati separatamente i bilanci economici preventivi degli stabilimenti ospedalieri a gestione diretta dell'azienda nonché delle macrostrutture aziendali.

Complessivamente attraverso le sezioni sopra indicate sarà possibile coordinare e orientare le previsioni economiche aziendali in funzione degli obiettivi da raggiungere, verificare i risultati attesi e valutare gli effetti delle decisioni assunte sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale.

Nella predisposizione del documento sono stati inoltre considerati alcuni principi di carattere generale:

- Rispetto e valorizzazione dell'autonomia aziendale, in termini di programmazione e controllo interno delle proprie risorse ed attività,
- Trasparenza nel rapporto negoziale tra Azienda e Regione, con riferimento agli elementi necessari per la valutazione dei risultati di gestione ed ai tempi di trasmissione alla Regione dei documenti tecnico-gestionali previsti dalla nuova normativa,
- Utilizzo e/o raccordo con i flussi informativi già attivati o da attivarsi ai livelli ministeriale e regionale.

Inoltre il Conto Economico preventivo illustra i ricavi e i costi che si ritiene avranno la loro manifestazione nel corso dell'esercizio. Il metodo scalare, adottato dalla nostra legislazione, consente di evidenziare, sostanzialmente, i risultati differenziali, idonei a consentire l'immediata percezione dell'andamento economico della gestione, nonché la determinazione del risultato di esercizio.



**SEZIONE A)****PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'ANNO 2015 DELL'AZIENDA DI VIBO VALENTIA**

L'Azienda Sanitaria di Vibo Valentia prevede di effettuare nel corso dell'esercizio 2015 investimenti che saranno posti in essere con i fondi di cui all'art. 20 della legge 67/88.

In allegato (nota prot.n. 4636/U.O.P.G.A.T.) viene presentato lo stato dell'arte relativo ai lavori finanziati con i fondi di cui sopra, relativi alla costruzione e/o ristrutturazione degli immobili indicati in detto prospetto, nonché le nuove richieste di finanziamento.

In mancanza dell'assegnazione da parte della Regione di fondi per l'acquisto di Attrezzature e dell'attivazione delle procedure per la vendita di beni immobili disponibili, sono stati previsti acquisti di attrezzature sanitarie e beni mobili, indispensabili per garantire i livelli Essenziali di Assistenza con Fondi Aziendali, così come previsto dall'art. 118/2011.

**SEZIONE B)****PRESTAZIONI PER L'ANNO 2015 DELL'AZIENDA SANITARIA DI VIBO VALENTIA**

In conformità alle indicazioni del vigente Piano Sanitario Nazionale ed in esecuzione di quanto stabilito dalla L.R. n. 43/96, articolo 15, lettera b), l'Azienda con le risorse di cui al presente bilancio economico preventivo, assicura, per l'anno 2015 i seguenti livelli essenziali di assistenza:

- **Prevenzione**
- **Assistenza Distrettuale**
- **Assistenza Sanitaria Ospedaliera**

Il dettaglio delle prestazioni che si intende erogare è evidenziato nel Piano delle attività aziendale.

## **PREVENZIONE**

Il dipartimento di prevenzione è preposto alla direzione tecnico-organizzativa ed al coordinamento delle attività necessarie a garantire il livello essenziale «assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro».

Per assicurare correttamente il livello di assistenza “PREVENZIONE” saranno garantite uniformemente su tutto il territorio aziendale le seguenti attività:

- Servizi di Igiene e Sanità Pubblica con garanzia delle attività e prestazioni sino ad ora assicurate ed una maggiore diffusione territoriale a livello di ciascun distretto e polo sanitario.
- Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione con intensificazione delle attività di controllo rispetto al triennio precedente sia in termini quantitativi che qualitativi.
- Servizio di Medicina Legale con smaltimento incrementale delle pratiche arretrate e riduzione dei costi per attività straordinarie,
- Servizio di Medicina dello Sport con incremento delle ore di apertura dei servizi specialistici,
- Servizi di Prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro con incremento del livello qualitativo delle visite
- Servizi di Sanità Animale,
- Servizio di Igiene degli alimenti di origine animale e loro derivati;
- Servizio di igiene degli Allevamenti e delle produzioni zootecniche;

## **ASSISTENZA DISTRETTUALE**

Per assicurare correttamente il livello di assistenza “ASSISTENZA DISTRETTUALE” saranno garantite uniformemente su tutto il territorio aziendale le attività e prestazioni elencate nel Piano di attività Aziendale. Fa parte dell’area distrettuale anche il CAPT.

## **ASSISTENZA OSPEDALIERA**

Per quanto attiene le attività ospedaliere il bilancio economico preventivo 2015 è stato predisposto inoltre tenendo conto delle indicazioni regionali.

L'Azienda ritiene di acquistare dal privato le prestazioni di assistenza ospedaliera sulla base delle effettive necessità e tenendo conto delle capacità di produzione dell'erogatore privato.

## SEZIONE C)

Questa sezione costituisce la rappresentazione della programmazione economica annuale dell'azienda che è esplicitata nella previsione del budget generale aziendale.

Ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale il sistema del budget è costituito dai documenti previsionali di cui alla presente sezione del bilancio economico preventivo, che con riguardo all'esercizio 2015 definiscono per i diversi settori di attività e per le specifiche responsabilità gestionali le risorse disponibili e gli obiettivi da perseguire nel rispetto della garanzia agli utenti dei livelli essenziali di assistenza stabiliti dalla programmazione sanitaria nazionale, regionale e locale.

Nella presente sezione sono quindi riportati i documenti previsionali costituiti da:

Budget generale di azienda articolato per costi e ricavi.

Budget delle fondamentali strutture in cui è articolata l'azienda, in particolare sono state evidenziate le seguenti macro aree:

- Dipartimento di Prevenzione;
- Area Territoriale, con i 3 rispettivi distretti e il CAPT di Soriano;
- Area Ospedaliera, Presidio Ospedaliero unificato, con i rispettivi quattro stabilimenti ospedalieri;
- I Servizi di Supporto comprensivi della Direzione Generale e del Centro di Controllo Direzionale e delle strutture di staff del Direttore Generale, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo.

## SEZIONE D)

Dati analitici relativi al personale con le variazioni previste nell'anno.

La sezione illustra in dettaglio i dati analitici del personale in servizio le variazioni che si prevedono nell'anno ed i relativi costi.

**SEZIONE E)****SEZIONE E1)**

Tale sezione illustra in modo dettagliato il criterio di formazione del budget generale dell'azienda e di ciascuna delle strutture fondamentali in cui essa è articolata oltre che gli obiettivi da conseguire in relazione alle risorse assegnate.

**1.2 IL FINANZIAMENTO DELL'ASP di Vibo Valentia**

Del finanziamento previsto per la Regione Calabria, l'ASP di Vibo Valentia potrà contare su un finanziamento pari a €. 209.261 migliaia di euro, ad esclusione delle entrate proprie.



**Finanziamento ASP di Vibo Valentia: anni 2013/2015**

<b>Anni</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Finanziamento corrente	215.430	215.517	259.723
Finanziamento vincolato	2.928	2.782	2.782
Entrate proprie	3.768	5.524	6298
Entrate c/eser. Destinati a investimenti		-3.170	-2.000
<b>Totale</b>	<b>222.126</b>	<b>220.668</b>	<b>271.240</b>

La tabella mette in luce il finanziamento dell'ASP di Vibo Valentia negli ultimi tre anni, distinguendolo nelle poste di finanziamento corrente, entrate proprie ed altre entrate nonché la quota di FSR indistinta destinata ad investimenti.

**Finanziamento ASP di Vibo Valentia: anni 2013/2015**

Il bilancio economico preventivo per il corrente anno è stato redatto tenendo conto della quota del FSR Indistinta e vincolata di Euro 262.505.000,00 al netto delle entrate proprie e considerando una mobilità attiva stimata di €. 4.437.000,00 e una mobilità passiva stimata in €. 57.681.000,00.

### 1.3 L'evoluzione dei costi

Nella tabella che segue, viene evidenziata l'evoluzione dei costi dell'ASP nel triennio 2012, 2013 e 2014, così come rilevato dal Conto economico consuntivo 2012, preconsuntivo 2013 e dal preventivo 2014.

#### Costi ASP di Vibo Valentia: anni 2012/2014

<b>Anni</b>	<b>Consuntivo 2013(*)</b>	<b>Preventivo 2014</b>	<b>Preventivo 2015(*)</b>
Costi	277.380.432	220.668.860,14	271.240.458
<b>Totale</b>	<b>277.380.432</b>	<b>220.668.860,14</b>	<b>271.240.458</b>

(\*) I dati Consuntivo 2013 e Preventivo 2015 sono comprensivi degli importi per Mobilità attiva e passiva.

## **1. OBIETTIVI.**

### **2.1 Attività di supporto da erogare per il 2015**

Le attività di supporto dell'ASP di Vibo Valentia sono svolte dal Dipartimento Amministrativo e dalle Strutture di staff del Direttore Generale, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo.

I Servizi di supporto Amministrativo:

- Affari Generali,
- Gestione, sviluppo e formazione Risorse Umane,
- Gare e contratti,
- Progettazione e gestione Attività Tecniche,
- Gestione Economica e Finanziaria e gestione patrimonio ed economato,
- L'Ufficio Legale

assicurano i seguenti obiettivi minimi di attività:

1. adempimenti di carattere amministrativo riguardanti la gestione del personale;
2. adempimenti di carattere amministrativo riguardanti gli aspetti contabili, economici, finanziari e patrimoniali dell'Azienda Sanitaria;
3. informazione ai cittadini sulle attività dell'azienda Sanitaria;

4. informazione al personale dipendente in ordine ai provvedimenti adottati dalla Direzione;
5. adempimenti relativi alla gestione, vigilanza e controllo delle forniture;
6. adempimenti relativi al controllo e alla vigilanza sui servizi appaltati;
7. effettuazione delle spese economali con le modalità previste dal relativo regolamento;
8. gestione, vigilanza e controllo sulle attività di manutenzione;
9. ogni altra spesa connessa alla Direzione Generale.

Le strutture di staff del Direttore Generale si articolano nei seguenti uffici:

- Comunicazione-URP,
- Programmazione e controllo,
- Sistema informatico ed informativo,

I Servizi di supporto Sanitario:

- Assistenza farmaceutica;
- Accordi contrattuali, controlli pubblico/privato e appropriatezza;
- Gestione sanitaria integrata e ADI/ADO;
- Direzione sanitaria ospedaliera.

## **2.2 Il Budget delle Attività di supporto**

Dalla tabella si evidenzia la quota che finanzia il funzionamento delle Attività di supporto.

Se riteniamo sufficientemente vero considerare l'attuale incidenza di queste attività pari alla percentuale che si evinceva dal precedente PSN, la determinazione della quota di finanziamento, al netto delle entrate proprie, da attribuire a queste attività è messa in luce dalla tabella sottostante:

### **3. DETERMINAZIONE BUDGET DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E CORRELATI OBIETTIVI.**

#### **3.1 Il Dipartimento di Prevenzione**

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Vibo Valentia si articola nelle seguenti Strutture Operative:

- Igiene, epidemiologia e Sanità Pubblica,
- Medicina del lavoro.

Gli obiettivi sono specificati nel Piano delle attività aziendali.

### **3.2 Il finanziamento delle Attività di prevenzione**

Sulla base della ripartizione del finanziamento che si evidenzia dalla tabella riepilogativa, per l'Area di Prevenzione si stimano risorse iniziali da destinare pari alle percentuali di riparto Regionali.

Il riparto del finanziamento tra i Servizi del dipartimento di prevenzione sarà effettuato dal Direttore del Dipartimento in correlazione con l'Ufficio Budget.

#### **OBIETTIVI DIPARTIMENTO AREA DI PREVENZIONE**

Gli Obiettivi sono quelli esplicitati nel Piano di attività aziendale.



## **4 DETERMINAZIONE DEL FINANZIAMENTO DELL'AREA DISTRETTUALE E CORRELATI OBIETTIVI.**

### **4.1 Area Distrettuale**

L'Area Distrettuale dell'ASP di Vibo Valentia è articolata nei seguenti tre Distretti Sanitari di Base:

- DBS di Vibo Valentia
- DBS di Tropea
- DBS di Serra San Bruno
- CAPT di Soriano.

## **4.2 Il finanziamento delle Attività distrettuali**

Le risorse da destinare alle strutture territoriali devono, però, essere ulteriormente ripartite nei vari sotto-livelli in cui si articola l'assistenza territoriale e più precisamente in assistenza di base, assistenza farmaceutica, assistenza specialistica ed in altra assistenza come esplicitato nel Piano delle attività aziendale.

## **5. DETERMINAZIONE DEL BUDGET DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA E CORRELATI OBIETTIVI.**

### **5.1 Presidio Ospedaliero Unico**

Esaminiamo, infine, il terzo livello di assistenza relativo all'assistenza ospedaliera comprendente:

- l'assistenza per acuti (emergenza, ordinaria e in day hospital),
- l'assistenza post-acuzie (riabilitazione ordinaria e in day hospital e lungodegenza) sia a gestione diretta che indiretta.

Il Presidio Ospedaliero Unico è articolato in 4 Presidi Ospedalieri a gestione diretta: il P.O. di Vibo Valentia, il P.O. di Tropea, il P.O. di Serra S. Bruno e il P.O. di Soriano (riconvertito con Delibera n. 1746/C del 28/10/2010 in ambulatorio specialistico e di cure primarie h. 12). In base alle linee guida del PSR 2011 è in fase di conversione il P.O. di Soriano in CAPT (Centro di Assistenza Primaria Territoriale), pertanto è stato creato apposito prospetto di scorporo di dall'ospedaliera, della parte afferente al CAPT in fase di conversione.

Inoltre nel comprensorio aziendale opera una struttura privata accreditata per l'erogazione di prestazioni di assistenza ospedaliera.

## **5.2 Il finanziamento delle Attività ospedaliere**

Le risorse da destinare all'assistenza ospedaliera dell'ASP di Vibo Valentia, sono determinate sulla base dei seguenti criteri di redistribuzione del finanziamento che illustreremo a breve, tenendo anche conto delle quote di ripartizione del FSR indicate dalla Regione.

### **5.2.1 CRITERI DI RIPARTO**

Nell'assegnare le risorse all'Area Ospedaliera a gestione diretta, la nostra analisi riallocativa prenderà in considerazione più criteri: due dei quali basati sui valori riferiti a Consuntivo per il 2013 di conseguenza avremo delle previsioni di tipo più statico, uno che assegnerà, invece, l'ammontare del finanziamento in base ai posti-letto ed il quarto, infine, che prenderà in considerazione la complessità delle strutture e quindi le loro potenzialità e/o tendenze evolutive: si tratterà, in sostanza di un'analisi di tipo più dinamico.

I criteri fin qui esposti li potremmo identificare nel seguente modo:

- a)* criterio della spesa storica,
- b)* criterio dei posti-letto,
- c)* criterio del valore della produzione, nonché i vari parametri utilizzati singolarmente,
- d)* criterio della media ponderata della superficie e della cubatura delle varie strutture, nonché i vari parametri utilizzati singolarmente,
- e)* criterio del costo del personale, basato sui dati trasmessi dall'U.O. Risorse Umane.
- f)* criterio della complessità.

## **5.2.2 RIPARTO DEL FONDO PER CRITERIO**

Prima di procedere al riparto del Fondo assegnato all'Area Ospedaliera è bene fornire alcune chiarificazioni in merito ai criteri con cui si procederà a redistribuire le risorse tra i vari Presidi Ospedalieri dell'ASP di Vibo Valentia.

Il criterio della spesa storica si fonda sull'ammontare di spesa complessiva sostenuta dai Presidi nel 2010 (dati a Consuntivo). Per Ognuno dei Presidi viene calcolata l'incidenza percentuale dei costi per struttura aziendale sul totale, che rappresentano i parametri con cui viene attribuito una prima quota del fondo a ciascuno Ospedale.

Il criterio della produttività si basa su analoghe considerazioni di calcolo. In questo caso, tuttavia, si analizzano i ricavi aziendali (attività valutata a tariffa per DRG).

Il criterio della media ponderata tra numero di prestazioni e valore della produzione, nonché i vari parametri utilizzati singolarmente, vengono utilizzati facendo riferimento alle differenti nature dei costi, utilizzando caso per caso il criterio più appropriato.

Il criterio del costo del personale tiene conto dei dati trasmessi dall'U.O. Risorse Umane.

Il criterio dei posti-letto, ovviamente si riferisce ai posti-letto aziendali. Il parametro, in questo caso, è il peso che ciascuna struttura ospedaliera ha rispetto ai suoi posti letto, in relazione all'Area Ospedaliera nel suo complesso.

Infine, il criterio della complessità tiene conto dei vari pesi assegnati discrezionalmente dal management aziendale in funzione delle strategie di sviluppo dell'Azienda, degli obiettivi concordati a livello Regionale e l'evoluzione dei costi sulla base dei cambiamenti della situazione contrattuale e legislativa.

I criteri sopra specificati, sono stati utilizzati, valutando per ogni voce di costo il criterio più adeguato, riservandosi poi il Management aziendale di andare a modificare i valori così ottenuti nel modo che più riteneva opportuno, nel rispetto del criterio della complessità.

Alcuni dei suddetti criteri relativi alla quantificazione dei costi sono stati adottati, in quanto, la Contabilità analitica, seppure fortemente implementata, non è ancora in grado di fornire dati con una attendibilità adeguata.

### **OBIETTIVI ASSISTENZA OSPEDALIERA**

Gli Obiettivi sono quelli esplicitati nel Piano di attività aziendale.

**SEZIONE E2)**

Tale sezione illustra il bilancio economico preventivo dell'azienda per l'anno 2014.

Le previsioni di costi e ricavi è esposta in modo da consentire un confronto tra i dati preconsuntivi relativi all'esercizio 2013 ed i dati previsionali dell'esercizio 2013.

**SEZIONE E3)**

In tale sezione vengono inseriti i bilanci preventivi dei presidi ospedalieri a gestione diretta nonché quelli delle macrostrutture aziendali.

**Considerazioni conclusive**

Il Bilancio Economico Preventivo 2015 e pluriennale 2015/2017 dell’Azienda Ospedaliera di Vibo Valentia viene presentato a pareggio, come previsto dalla normativa vigente, ed a seguito di comunicazione ufficiale dei finanziamenti regionali verranno apportate le necessarie variazioni per garantire gli equilibri di bilancio.

**Il Direttore U.O.****Dott.ssa Clara Timpano****Il Direttore Amministrativo****Avv. Francesca Cupo**  

---

**Il Direttore Sanitario****Dr. Carlo Truscello**  

---

**Il Direttore Generale****Dott. Florindo Antoniozzi**  

---